

## FIUME

Sfilata ieri alla presenza del presidente della Repubblica, con un intoppo nel finale per la protesta degli «scampanatori»

# Mesic: «Ecco un Carnevale europeo»



Un momento della sfilata che ha animato nel pomeriggio di ieri il centro del capoluogo quarnerino. Hanno partecipato oltre diecimila maschere e 86 carri allegorici. Ha aperto il corteo il gruppo della Comunità degli italiani fiumana.

**FIUME** Quella di ieri è stata la giornata più allegra, chiassosa e variopinta del periodo più pazzo dell'anno nel capoluogo quarnerino dove si sono riunite circa 10 mila maschere (provenienti da Italia, Slovenia, Ungheria, Macedonia, Slovacchia, e Serbia e Montenegro) per dare vita alla 22.ma Sfilata internazionale, la manifestazione clou del Carnevale fiumano. «Un avvenimento che simboleggia l'unione tra la Croazia e l'Europa» come rilevato dal presidente della Repubblica Stjepan Mesic che per il secondo anno consecutivo ha assistito al corteo. Il via è stato dato a mezzogiorno alle migliaia di maschere e agli 86 carri allegorici. Nonostante il gran freddo (bora e colomni-

na di mercurio che non ha superato i 4 gradi) lo spettacolo non è mancato.

Il gruppo Circolo della Comunità degli italiani di Fiume ha avuto l'onore di aprire il corteo in maschera. Anche quest'anno all'allegra comitiva si sono associati gli amici di Este, la città gemellata con Fiume. Circa una settantina i partecipanti al gruppo che hanno voluto rendere omaggio alle due città con un carro allegorico raffigurante i monumenti più importanti di Fiume ed Este. Il gruppo atestino (circa una cinquantina di persone) ha preso parte anche al Gran ballo di Carnevale che sabato sera è stato organizzato a Palazzo Modello, sede della Comunità fiumana al quale si è avuta pure la parteci-

pazione di una comitiva di Faenza e del gruppo di danza dell'associazione socio-culturale di Schiavonia. Padroni di casa e ospiti provenienti dall'Italia dopo la partecipazione al corteo internazionale di ieri si sono dati appuntamento a Palazzo Modello per concludere in allegria il Carnevale 2005. Da notare pure la partecipazione del gruppo di Radio Fiume, composto da una ventina di dipendenti dell'emittente che quest'anno festeggia i sessant'anni dalla sua fondazione. La sfilata non è stata però conclusa dagli «Scampanatori» come vuole tradizione, perchè tre sono stati investiti da un carro e gli altri si sono astenuti per protesta.

v.b.